

Ministero dell’Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ESPERIA**

Sede centrale e segreteria: Esperia (FR) Via San Rocco, 5 CAP 03045 – Tel. 0776938023 – Fax 0776938135 - web: www.icesperia.it

Codice Fiscale: 81004630604 - Codice Meccanografico: FRIC80300L - Codice Univoco Ufficio: UF24U1 - Codice Attività: 853110

E-mail: fric80300l@istruzione.it - PEC: fric80300l@pec.istruzione.it,

IBAN C/C Bancario: IT42Z0537274370000010175263 – C/C Postale dell’Istituto 1029426440

**ANNO SCOLASTICO 2019 – 20**

**INTEGRAZIONE PROTOCOLLO**

**UNICO DI VALUTAZIONE**

**SCUOLA DELL’INFANZIA -**

**PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

# CRITERI PER VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA’ DI DIDATTICA A DISTANZA

***LA VALUTAZIONE OLTRE IL VOTO***

## SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL’INFANZIA

**PREMESSA**

In questo momento di emergenza nazionale, la scuola assume un ruolo fondamentale.

La necessità di una didattica a distanza è stata subito un’urgenza che affrontata dai docenti con entusiasmo e professionalità ci ha permesso di trovare nuove occasioni di apprendimento per non fare rimanere soli i nostri alunni.

L'idea centrale condivisa è quella di andare **oltre il voto**, spostando l'attenzione dal "numero" al processo di **valutazione formativa**, utilizzando griglie, rubriche, autobiografie... tutti strumenti di narrazione di un percorso che ha come intento quello di **autovalutarsi per migliorarsi.**

La didattica a distanza porta con sé anche la necessità di individuare il miglior modo di valutare, non nel senso di misurare, ma di dare valore a ciò che il bambino sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno.

Credendo in una **valutazione formativa che serva a sviluppare gli apprendimenti** e che punti alla significatività si ritiene opportuno utilizzare una SCHEDA di AUTOVALUTAZIONE e di far redigere agli alunni un’AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA per descrivere il proprio percorso, riflettere e rendersi consapevoli dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà. Questo per tutte le classi, tranne che per quelle sezioni dove sono già attive le classi virtuali.

Modalità di autovalutazione

 (Scuola dell’Infanzia e Primaria)

|  |
| --- |
| **RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA**METTI UNA **X** NELLA CASELLA CHE CORRISPONDE ALLA FACCINA SCELTA |
|  |  |  |  |
| 1 | TI SONO PIACIUTE LE ATTIVITÀ SVOLTE A DISTANZA? |  |  |  |
| 2 | PENSI DI AVER CAPITO CHE COSA TI ERA RICHIESTO DI FARE? |  |  |  |
| 3 | HAI PARTECIPATO ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ? |  |  |  |
| 4 | HAI INCONTRATO DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGERE LE ATTIVITÀ SENZA LA PRESENZA DELL’INSEGNANTE? |  |  |  |
| 5 | PENSI DI AVER IMPARATO COSE NUOVE E INTERESSANTI? |  |  |  |

## AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA (Scuola Primaria)

|  |
| --- |
| **ORA RIFLETTI SU QUESTA NUOVA ESPERIENZA DI “SCUOLA A DISTANZA” RACCONTANDO**: |
| QUALI EMOZIONI HAI PROVATO |  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
| QUALI DIFFICOLTÀ HAI INCONTRATO |  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |
| COSA HAI IMPARATO DA QUESTA ESPERIENZA |  |
|  |
|  |
|  |
|  |
|  |

**NOTA PER I GENITORI DEI BAMBINI DELLE CLASSI PRIME:**

È UTILE SERVIRSI IN ALCUNI CASI DEL P*RESTAMANO*, SCRIVENDO QUANTO DETTO DAL BAMBINO AL SUO POSTO, PER FAVORIRE LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERSI, SENZA IL LIMITE DEL SAPER SCRIVERE.

## Valutazione alunni con PEI

**(Utilizzabile anche per la secondaria in caso di situazioni di gravità)**

Questo strumento consente di registrare il punto di vista dei genitori sull’esperienza della DAD vissuta dal proprio figlio.

Può essere somministrato in due modalità:

* Singolarmente, in situazioni in cui l’alunno non sia in grado di rispondere autonomamente
* In abbinamento alla tabella dell’AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA, per offrire una valutazione più completa dell’esperienza del singolo alunno

|  |
| --- |
| METTI UNA **X** NELLA CASELLA CHE CORRISPONDE ALLA FACCINA SCELTA |
|  |  |  |  |
| 1 | LE ATTIVITÀ PROPOSTE A DISTANZA SONO PIACIUTE A SUO FIGLIO/A? |  |  |  |
| 2 | SUO/A FIGLIO/A HA PARTECIPATO ATTIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ? |  |  |  |
| 3 | HA INCONTRATO DIFFICOLTÀ NELLO SVOLGERE LE ATTIVITÀ SENZA LA PRESENZA DELL’INSEGNANTE? |  |  |  |
| 4 | PENSA CHE ABBIA CAPITO CHE COSA GLI/LE ERA RICHIESTO FARE? |  |  |  |
| 5 | PENSA CHE SIA SODDISFATTO DI COME HA SVOLTO IL COMPITO? |  |  |  |
| **SCHEDA PER IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA A DISTANZA** |
|  | Classe /Sezione \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Plesso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Docente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |
|  | **ALUNNI PARTECIPANTI**( indicare numero alunni tra parentesi) | ALUNNIPARTECIPANTI( ) | DI CUI D.A.( ) | DI CUI BES( ) |
| **FREQUENZA ALUNNI DAD** ( indicare numero alunni tra parentesi) | * REGOLARE

( ) | * SCARSA

  ( ) | * INSUFFICIENTE

 ( ) |
|  | **GRADIMENTO DA PARTE DEGLI ALUNNI E DELLE FAMIGLIE**( indicare numero alunni tra parentesi) | □ ALTO( ) | □ MEDIO( ) | □ BASSO( ) | □ NULLO( ) |
|  | **METODOLOGIA USATA ON LINE** |  |
|  | **MATERIALI FORNITI** (Esempio SCHEDE DIDATTICHE IN ALLEGATO, UTILIZZO DEI LIBRI DI TESTO, LINKS DA SCARICARE E VISIONARE) |  |
|  | **EVENTUALI CRITICITA’ E SUGGERIMENTI UTILI AL MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE** |  |

# SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**PREMESSA**

L’attivazione della didattica a distanza resasi necessaria per rispondere alla situazione emergenziale legata all’epidemia causata da Covid-19 e regolamentata dal DPCM 8/3/2020 (nota ministeriale n. 279) lascia ai docenti la facoltà di agire **con ampia discrezionalità dal punto di vista docimologico**.

Rimane valido quanto sancito dal DPR 122/2009, D.lgs. 62/2017: ad eccezione di scrutini ed esami di Stato, non vengono istituiti particolari protocolli valutativi.

Tuttavia ogni istituto scolastico deve adottare una politica valutativa nuova che punti sulla professionalità docente nel proporre sollecitazioni didattiche adeguate alla nuova sfida educativa e nel cogliere e monitorare i segnali di crescita e maturazione provenienti dalle risposte degli allievi.

Il processo di verifica e valutazione deve quindi essere definito dai docenti tenendo conto degli aspetti peculiari dell’attività didattica a distanza:

- Modalità di verifica diverse da quelle proposte durante le lezioni in aula e adattate alla comunicazione da remoto.

- Valutazione del processo di apprendimento basata sul concetto di **acquisizione di responsabilità** anche in ragione dell’impossibilità di controllo diretto del lavoro.

*“Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d’emergenza è* ***mantenere la socializzazione****. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter* ***incrociare anche gli sguardi rassicuranti*** *di ognuno di voi, per* ***poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto****”* (Nota ministeriale n. 388 del 13/3/2020).

Si rende indispensabile cambiare i paradigmi e puntare sull’aspetto FORMATIVO della valutazione.

**INDICAZIONI GENERALI**

**Quando valutare?**

La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell’alunno ai dispositivi connessi.

## Come valutare?

La modalità può essere in **asincrono e/o sincrono**; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la classe virtuale, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le video lezioni.

## Cosa valutare?

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali e impegno nell’interazione con la scuola e con i docenti, non si può pensare di esprimere una valutazione basata solo sugli apprendimenti disciplinari e bisogna privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo**.

In questo senso **la valutazione espressa sarà comunque positiva** perché terrà conto soprattutto del **processo e non degli esiti.**

Anche l’eventuale valutazione negativa troverà posto solo all’interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l’alunno e come tale **verrà comunicata, ma non registrata.**

La valutazione, nell’ambito dell’attività didattica a distanza, deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

## CRITERI PER LA VERIFICA

**VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ**

A questo proposito occorre accertarsi tempestivamente di effettive difficoltà da parte delle famiglie e mettere in atto quanto possibile per evitare discriminazioni e, ove possibile, fornire gli strumenti adeguati per partecipare all’attività didattica a distanza (contattare il DS, nei casi in cui non sia possibile contattare gli allievi). Solo dopo aver ricevuto tali riscontri e tenendo conto di essi si potrà acquisire elementi utili per la valutazione tramite:

* Controllo della partecipazione attraverso la risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
* Controllo delle presenze on line durante videolezioni;

- Controllo del lavoro svolto tramite *Collabora* (o altro tool).

## VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica (vedi Linee guida didattica a distanza) anche la **verifica** può essere di tipo **sincrono** e **asincrono.** Rispetto alle verifiche e agli esercizi proposti i docenti possono assegnare un voto numerico da inserire nella sezione **“Registro del docente”** da richiamare cliccando sul simbolo dei numeri nella schermata corrispondente all’icona **“Registro Voti”** del RE.

Possono essere effettuate:

## Verifiche orali:

- Con collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione.

La verifica orale **non dovrà ovviamente assumere la forma dell’interrogazione** (quesito/risposta) ma di colloquio (dialogo con ruoli definiti) e **conversazione** (informale e spontanea).

## Verifiche scritte:

In modalità **sincrona** possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso

*Collabora* o altro tool:

a - Somministrazione di test

b - Somministrazione di verifiche scritte con vari software.Consegna tramite *Collabora, altro tool, email.*

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell’inizio della lezione, e dare come scadenza l’orario della fine della lezione.

In modalità **asincrona** si possono somministrare verifiche scritte con consegna tramite mail o tools di diversa tipologia a **seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).**

Partendo dal presupposto che la verifica è parte del processo di apprendimento,

ma che **l’importante è il processo di apprendimento,** non è assolutamente

opportuno “fossilizzarsi” sul pericolo di eventuale ***cheating*.**

Le prove di verifica sono valide soprattutto come **verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento** e, a maggior ragione in questa situazione particolare, è bene valutarle “in positivo”, cioè mettendo in risalto quello che “è stato fatto” e non ciò che “non è stato fatto” e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di:

1. **Prove autentiche:**

Come da programmazione per competenze, si possono richiedere ai ragazzi **prove autentiche alla fine di un percorso** formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità *teamwork*.

La somministrazione di **prove autentiche** consente di verificare:

* + La padronanza di conoscenze, abilità e competenze
	+ La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
	+ La capacità di collaborare
	+ La capacità di sviluppare di una ricerca e/o di un progetto

In parole povere le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE

In base alle sopra descritte **azioni di verifica** della:

* Presenza e partecipazione alle attività;
* Verifica degli apprendimenti;

Fatto salvo quanto detto sopra a proposito della rilevazione delle difficoltà oggettive delle famiglie e tenuto conto degli interventi di supporto effettuati, la Valutazione viene operata con i seguenti criteri:

* Partecipazione
* Disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
* Interazione costruttiva
* Costanza nello svolgimento delle attività
* Impegno nella produzione del lavoro proposto
* Progressi rilevabili nell’acquisizione di conoscenze, abilità,competenze.
* La valutazione delle prove, sempre positive, in quanto comunicazione di apprezzamento di un lavoro svolto e report di un percorso corretto, vengono registrate come tali su registro elettronico.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DAD

## SCUOLA DELL’INFANZIA –

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| DESCRITTORI DAD | AVANZATO | INTERMEDIO | ADEGUATO | NON ADEGUATO |
| E’ disponibile ad utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione | Notevole la disponibilità a utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione | Sostanziale la disponibilità a utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione | Adeguata la disponibilità a utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione | Scarsa la disponibilità a utilizzare varie fonti e varie modalità di informazione |
|
|
|
|
| E’ costante nell’esecuzione delle attività grafico/pittoriche e manipolative | È sempre puntuale nelle consegne | Abbastanza puntuale nelle consegne | Poco puntuale nel rispettare i tempi delle consegne | Non rispetta le consegne |
|
|
|
| Dà un contributo originale e personale alle attività proposte | Notevole il contributo originale e personale alle attività proposte | Sostanziale il contributo originale e personale alle attività proposte | Adeguato il contributo originale e personale alle attività proposte |  Scarso il contributo originale e personale alle attività proposte |
|
|
|

## SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO -

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | AVANZATO | INTERMEDIO | BASE | ELEMENTARE |
| Partecipa alle attività proposte |  |  |  |  |
| E’ disponibile alla collaborazione eall’interazione con docenti e compagni |  |  |  |  |
| E’ costante nello svolgimento delle attività proposte |  |  |  |  |
| Si impegna nella produzione di quanto proposto dal docente |  |  |  |  |
| Mostra progressi rilevabili nell’acquisizione diconoscenze, abilità, competenze. |  |  |  |  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ATTIVITA’ SINCRONE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **COMPORTAMENTO****ATTIVITÀ SINCRONE** | SEMPRE | SPESSO | A VOLTE | MAI |
| Entra con puntualitànell’aula virtuale |  |  |  |  |
| Rispetta le consegne |  |  |  |  |
| Partecipa ordinatamente ai lavori che vi si svolgono |  |  |  |  |
| Si presenta e si esprime in maniera consona ed adeguata all’ambientediapprendimento |  |  |  |  |
| Rispetta il turno di parolache è concesso dal docente. |  |  |  |  |
| Prende visione delle comunicazioni inbacheca/registro elettronico |  |  |  |  |
| Rispetta le consegne dei materiali e dei lavori assegnati (esercizi e/oelaborati) |  |  |  |  |
| Sa interpretare le consegne |  |  |  |  |
| Si esprime in modo chiaro, logico e lineare, dimostrando competenze disintesi |  |  |  |  |
| Elabora in modo personale ecreativo. |  |  |  |  |

**Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado: Valutazione degli apprendimenti**

**Criteri di valutazione comuni**

Il Collegio Docenti, al fine di guidare e raccordare le pratiche valutative in uso nell’Istituto, ha da tempo elaborato un sistema di criteri, opportunamente declinati per i segmenti scolastici della Scuola Primaria e Secondaria, che sono stati aggiornati a seguito dell’entrata in vigore del Decreto legislativo 62/17. Essi tengono conto della volontà del Legislatore che prevede per la Scuola la documentazione non solo del profitto dell’alunno, ma del più ampio “sviluppo dell’identità personale”, comprendendo dunque nella valutazione anche aspetti precipui del comportamento e degli atteggiamenti che l’allievo evidenzia in ambito scolastico. Il “REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO” è presente in allegato.

**Allegato n.1: Griglie Valutazione DaD.**

**Criteri di valutazione del comportamento**

Il Decreto Legislativo n. 62/17 prevede che la valutazione disciplinare sia accompagnata dalla valutazione del comportamento e dal giudizio globale comprensivo del livello di sviluppo degli apprendimenti. Il Decreto richiede altresì di collegare il giudizio sul comportamento a quello relativo alle competenze di cittadinanza. Nell’impostare la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha ideato un modello, in cui il comportamento e il giudizio globale vengono presentati assieme e connessi a competenze chiave europee, prescelte per evidenziare i tratti comportamentali, ma anche gli atteggiamenti verso l’esperienza scolastica che, nel giudizio della scuola, più possono influire sulla formazione dello studente e sul suo successo scolastico. Il modello ideato costituisce la modalità scelta per comunicare in modo chiaro ed esaustivo con le Famiglie ed è riportato nel Documento di valutazione quadrimestrale e finale. La più dettagliata descrizione del **MODELLO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL GIUDIZIO GLOBALE** è riportata in allegato.

**Allegato n. 2: Griglia Valutazione del Comportamento Scuola Primaria e Secondaria**

**Allegato n. 3: Modello Valutazione giudizio globale Scuola Primaria**

**Allegato n. 4: Modello Valutazione giudizio globale Scuola Secondaria si primo grado**

**CRITERI PER L’AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

La **non ammissione alla classe successiva** può avvenire unicamente in presenza dei seguenti elementi nel caso in cui i Consigli di Classe:

* non abbiano alcun elemento valutativo relativo all’alunno dovuto a **“mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche”** **già presente nel primo periodo** **didattico e già opportunamente verbalizzato,** situazione che è perdurata anche nel periodo della didattica a distanza e che non sia imputabile a mancanza di dispositivo o a problemi di connettività. In questo caso è possibile non ammettere alla classe successiva con motivazione espressa all’unanimità (Art. 3 co.7 e Art. 4 co 6).
* **l’alunno sia incorso in gravi sanzioni disciplinari** emanate ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti (Art. 3 co. 8 e Art. 4 co. 7).

**ALUNNI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN PRESENZA DI INSUFFICIENZE**

In tutti gli altri casi gli alunni sono ammessi alle classi successive anche in presenza di valutazioni insufficienti in una o più discipline (Att. 3 co 4 e Art. 4 co 3 e 4).
Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di insufficienze, tranne che nel passaggio alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado, verrà predisposto dal consiglio di classe il **PAI “PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO” (Art. 6 co 1):**¬ “in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale”.

**Il PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO** – **Allegato n. 6 Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado**

Il Piano sarà sicuramente uno strumento di lavoro utile nel passaggio con insufficienze tra una classe e l’altra nello stesso ordine di scuola, infatti alla luce di questo, già a partire dal 1 settembre le scuole potranno organizzare un periodo di recupero delle insufficienze, utilizzando l’organico dell’autonomia e tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa utilizzabili, così come previsto dall’Art, 1 co 2 del D.L. 8/4/2020 n. 22 e permettere così a chi è rimasto indietro di riallinearsi con il resto della classe (Art. 6, co 3 e 4).
E’ stata accolta la richiesta di evitare il suddetto PIANO nel passaggio tra un grado e l’altro di ordine di scuola, soprattutto nel passaggio fra il I e il II grado, cosa che avrebbe creato non poche difficoltà alle scuole che si sarebbero trovate a dover gestire molti documenti provenienti da scuole diverse, inserite talvolta in realtà diverse. Si è quindi preferito lasciare che le scuole che accolgono alunni con insufficienze possano provvedere autonomamente a stabilire il da farsi, magari organizzando dei test di ingresso che rilevino il livello di conoscenza per poi provvedere ad organizzare il recupero delle carenze, a partire dal mese di settembre.

**INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN PRESENZA DI SCOSTAMENTI TRA LA RIPROGRAMMAZIONE E QUANTO REALIZZATO**

L’Ordinanza prevede anche un secondo documento, il **PIA “PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI** **APPRENDIMENTI”** (Art. 6 co 2) **Allegato n. 7 Scuola Primaria - Allegato n. 8** :
¬ In questo piano vengono individuate “le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento”.
Questo piano, a differenza di quello precedente riguarda invece tutti gli alunni che si trovano in quelle classi dove tutti o alcuni docenti non sono riusciti a terminare le programmazioni iniziali. Anche in questo caso la previsione normativa non rappresenterebbe un elemento di criticità nel passaggio fra una classe e l’altra nell’ambito dello stesso segmento di istruzione, anzi potrebbe rappresentare una valida indicazione in quei casi (frequenti soprattutto in alcune realtà) di cambi di docente a inizio anno scolastico. Più complicate da organizzare le attività di recupero nel passaggio da un segmento all’altro, perché ci si potrebbe trovare di fronte a situazioni abbastanza differenziate da fronteggiare. Resta comunque la validità dell’indicazione del documento della scuola di provenienza.
Anche queste attività, come chiarisce il co 3 dell’art. 6 costituiranno attività ordinaria a decorrere dal 1 settembre 2020 e saranno realizzate attraverso l’organico dell’autonomia, adottando ogni flessibilità didattica e organizzativa.
Viene accolto l’invito a basare la valutazione nel I ciclo di istruzione su criteri e modalità deliberate dal collegio dei docenti, ma non l’invito a prevedere la valutazione attraverso un giudizio articolato e non attraverso l’attribuzione del voto, in quanto si compirebbe, sia pure pro tempore, una modifica ordinamentale non giustificata né adeguatamente meditata (Art. 3, co. 3 e 5).

**SINTESI ADEMPIMENTI PER LE CLASSI DEL I CICLO DI ISTRUZIONE**

1) **il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI** relativo all’a.s. 2019/2020, dove potranno essere riportate anche le eventuali valutazioni inferiori a 6 decimi (per tutti gli alunni delle classi della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1°Grado);
2) **la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE FINALI** (per le classi quinte della scuola primaria e per le classi terze della Scuola Secondaria di 1° Grado)
3) **il PIA-PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** che individuerà eventualmente le attività didattiche non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento (per tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria)
4) **il PAI-PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO** in cui sono indicati per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. (Il piano di apprendimento individualizzato va allegato al documento di valutazione finale per tutti gli alunni che riportano insufficienze ad eccezione di quelli delle classi quinte della scuola primaria e di quelle delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado).
Recepito il parere del CSPI in merito alla decorrenza degli esami di idoneità ed esami integrativi inizialmente prevista dal 10 luglio al 1 settembre 2020 in presenza. La versione ufficiale prevede invece che gli esami di idoneità per l’ammissione alle classi intermedie di tutti i gradi scolastici, nonché gli esami integrativi per l’ammissione alla frequenza di classi intermedie della Scuola Secondaria di secondo grado siano svolti entro il 1 settembre 2020, o comunque entro l’inizio della sessione straordinaria di cui all’articolo 17, comma 11 del Decreto legislativo.